



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TAIC84000V**

**RENATO MORO - TARANTO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico degli studenti è complessivamente alto; la quota di studenti con famiglie svantaggiate risulta dell'1,05% con lo 0,77% in più rispetto alla media nazionale, con riferimento ai dati di contesto Invalsi. La presenza di alunni stranieri, quantunque in percentuale minima rispetto alla totalità della popolazione studentesca (circa il 0,92%), rappresenta una ricchezza culturale in crescita. La tendenza degli ultimi anni ha visto anche l'incremento degli alunni diversamente abili (2016/2017, 45 alunni per I.C., il 3,1 % della popolazione scolastica) e degli alunni con DSA (32 tra SP e SSIG, l'2,2% della popolazione scolastica), mentre gli alunni BES certificati sono 4 tra S.P. e S.S.I.G. (pari allo 0,3% della popolazione scolastica). Il trend è anche frutto della cura che da anni la Scuola riserva, nel rispetto effettivo e concreto del principio di Inclusività, ai percorsi educativi e formativi degli alunni BES-DA-DSA. Infatti, obiettivo prioritario nella costruzione dei percorsi d'apprendimento è la «speciale normalità», cioè introdurre “nel fare scuola” gli ingredienti tecnici, pedagogici, didattici e psicologici che rispondano efficacemente ai Bisogni Educativi Speciali. In crescita il numero di famiglie che ripongono piena fiducia nell'attività educativo-formativa dell'Istituto, soprattutto nel passaggio dalla S.I. alla S.P., ma anche dalla S.P. alla S.S.I.G. (quest'anno il 54.4% di alunni interni iscritti).</p>	<p>La percentuale di alunni svantaggiati raggiunge circa l'11% se si considera la totalità delle famiglie (44) che avanzano richiesta di buoni libro al Comune (S.S.I.G.) e che usufruiscono di agevolazioni per i buoni mensa (S.P. tempo pieno). Inoltre si rileva una crescita delle famiglie svantaggiate degli alunni delle classi quinte scuola primaria (1,4%), più alta rispetto all'area nazionale (0,9%), ma di poco inferiore a quella regionale (1,2%). Significativo il dato nullo per le classi prime della SSIG. La disomogeneità del background familiare determina una miriade di modelli culturali non sempre idonei all'apprendimento di valori positivi. Sono presenti, infatti, alcuni alunni con un contesto familiare piuttosto complesso, che spesso trasmette nella realtà scolastica situazioni di intemperanza comportamentale con atteggiamenti scorretti.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro Istituto sorge nella circoscrizione Italia-Montegranaro, nei pressi di via Liguria, secondo polo commerciale della città. Varie sono le librerie di quartiere e la Biblioteca civica, con cui si attivano iniziative di scambio-arricchimento culturale (percorsi laboratoriali di lettura, scrittura creativa, mostre). Nel quartiere sono dislocati anche numerose banche, uffici postali e comunali, strutture militari, parrocchie, palestre, un cinema (Ariston), col quale da più anni si sviluppa il progetto "Agiscuola", per un approfondimento dei temi chiave del POF d'Istituto attraverso il linguaggio accattivante del cinema. L'ASL, poi, propone ogni anno progetti sui grandi temi dell'educazione alla salute, oltre che le campagne pro-vaccinazione. Fuori del quartiere la scuola è aperta anche alla partecipazione a iniziative del museo MARTA, del teatro Orfeo (pacchetto Stage in lingua) e delle scuole secondarie di secondo grado per l'orientamento. Collaborazioni pluriennali sono attive con associazioni musicali locali, per l'avvio degli studenti allo studio di uno strumento, e con associazioni sportive, per la valorizzazione della cultura sportiva. La passione per il teatro è al centro del progetto nato nella scuola "Fuoriclasse...al Massimo", che, aperto a famiglie, docenti, personale ATA, costituisce attualmente un importante fundraiser per l'Istituto. Gli enti locali riescono a soddisfare in parte richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>	<p>Il nostro risulta il quartiere tarantino più abitato, però con maggiore indice di vecchiaia della città e la minore % di popolazione al di sotto dei 18 anni (la maggior parte degli alunni risiede a ridosso della sede scolastica, ma proviene anche da aree urbane periferiche). Si registra, inoltre, un'alta concentrazione di scuole pubbliche e paritarie dello stesso ordine nel quartiere (l'istruzione primaria e secondaria di primo grado è distribuita tra 2 circoli didattici, 3 istituti comprensivi e 1 scuola media). Scarseggiano le aree verdi attrezzate e mancano strutture ricreative ludiche pubbliche. Spesso la partecipazione a iniziative culturali promosse da enti o associazioni di altri quartieri della città (museo Marta, teatro Orfeo, archivio di Stato, caffè letterari per ragazzi) richiedono la prenotazione dei mezzi pubblici per il trasporto con largo anticipo, pena il rischio di rimanerne esclusi.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:TAIC84000V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	93.485,00	0,00	4.274.047,00	612.645,00	0,00	4.980.177,00
STATO	Gestiti dalla scuola	132.324,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.324,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	45.524,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.524,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30

Istituto:TAIC84000V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	82,9	11,9	0,0	96,6
STATO	Gestiti dalla scuola	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,7	4,2	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	53,9	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	60,0	89,7	92,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	20,0	71,5	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	60,0	70,7	74,3	76,6

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,3	5,0	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TAIC84000V
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	3
Meccanico	0
Multimediale	4
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	10

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TAIC84000V
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TAIC84000V
Concerti	0
Magna	0

Proiezioni	2
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	1

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TAIC84000V
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TAIC84000V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TAIC84000V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Nel corso degli anni, utilizzando i contributi versati dai genitori per Modello di Scuola Senza Zaino e usufruendo della loro volontaria disponibilità, si è provveduto a superare l'idea di aula come unico spazio per l'apprendimento, puntando a costruire ambienti modulari, polivalenti, multimediali, per la realizzazione di una didattica capace di rispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti; si aggiungano i fondi raccolti dalle iniziative di auto finanziamento a cura della compagnia teatrale "I Fuoriclasse...al Massimo" (docenti- famiglie-ATA)</p>	<p>L'Istituto comprende 5 plessi suddivisi su tre complessi edilizi: Leonida, Moro, Livatino/Fonte. Permane come emergenza, solo per il plesso Moro, la messa a norma di certificazione di agibilità e di prevenzione incendi. L'edificio di Via Umbria, essendo il più datato, necessita di interventi immediati di manutenzione straordinaria (sostituzione infissi, ristrutturazione bagni). Nel quartiere sono presenti situazioni a rischio d'inquinamento elettromagnetico (antenne cellulari) e acustico. La possibilità per i ragazzi di entrare a</p>

Sono presenti 2 biblioteche (dotazione media da 3550 a 5499 volumi). E' stato incrementato l'uso delle nuove Tecnologie digitali per l'innovazione didattica ed è presente l'agorà tecnologico. I plessi, sono dotati per il 5,29% di PC; per il 6,34% di tablet, per il 5,11 % di LIM, per 100 alunni. Le classi in cui sono presenti studenti con DSA sono fornite di postazione multimediale dotata di software dedicato. Molti docenti si sono avvalsi di corsi di formazione su Laboratori di formazione/informazione (OER e costruzione di contenuti digitali- Archivi cloud ) per integrare la loro esperienza professionale nella progettazione e nella conduzione di attività didattiche; dallo scorso anno si è avviata la sperimentazione con tecnologia iPad per due classi prime della SSIG. Nel plesso Moro è anche presente una sezione dedicata ai bimbi dai 24 ai 36 mesi, che possono usufruire di un locale fasciatoio con bagno attrezzato.

scuola in condizioni di sicurezza è affidata principalmente all'intervento di vigili, presenti sporadicamente. Non esiste la disponibilità del servizio-bus. Negli edifici si effettua la raccolta differenziata, ma il Comune non sempre provvede al suo ritiro.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TARANTO	80	88,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,7	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	68,3	76,6	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	TAIC84000V	TARANTO	PUGLIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		33,3	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		8,3	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,3	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	35,0	38,4	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	75,0	86,5	65,4
Reggente		6,7	4,3	5,8
A.A. facente funzione		18,3	9,2	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,8	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		14,3	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	76,2	87,8	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,2	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,5	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	11,1	7,9	10,0
Più di 5 anni		49,2	59,7	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TAIC84000V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TAIC84000V	132	54,8	109	45,2	100,0
- Benchmark*					
TARANTO	8.659	74,3	2.999	25,7	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TAIC84000V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TAIC84000V	2	1,8	26	22,8	33	28,9	53	46,5	100,0
- Benchmark*									
TARANTO	143	1,9	1.341	17,6	2.708	35,5	3.428	45,0	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,7	6,5	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	11	19,0	16,4	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	11	19,0	9,6	8,0	10,1
Più di 5 anni	35	60,3	68,0	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,3	10,2	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	21,1	17,1	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	10,5	11,9	10,9	11,7
Più di 5 anni	24	63,2	60,9	61,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TAIC84000V	10	4	7
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	30,0	12,2	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	11,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0	9,2	7,7	8,3
Più di 5 anni	5	50,0	66,7	63,8	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	21,4	8,7	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,8	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	14,3	10,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	9	64,3	73,0	72,7	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		3,0	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		6,1	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		90,9	70,9	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TAIC84000V	18	2	4
	- Benchmark*		
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il 61,8% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato (% al di sotto della media nazionale). Inoltre, suddividendo i docenti per fasce di anni di servizio, risulta che il 15% è nella scuola da 2-5 anni, il 62% da più di cinque anni: questi dati danno una connotazione di stabilità professionale, assicurando la continuità didattica e favorendo la conoscenza personale tra colleghi, contribuendo a stabilire le basi per una sinergia di interventi e una uniformità sostanziale di obiettivi da perseguire. Consistente è la presenza di docenti che, oltre al titolo di studio per l'accesso al ruolo, possiedono titoli culturali e specializzazioni coerenti con le materie di insegnamento e con il ruolo di docente di sostegno. Per quel che concerne il Dirigente Scolastico, ha 24 anni di esperienza nel ruolo di appartenenza e 20 di titolarità in sede con incarico effettivo.</p>	<p>Nel corrente a.s. si registra la presenza di docenti trasferiti pari al 10%; il 61.8% è a tempo indeterminato e la percentuale dei docenti a tempo indeterminato per fasce di età è del 30,6% tra i 45-54 anni e del 46,3% dai 55 anni in su. I docenti di sostegno dell'IC Moro sono 11 a T.I. e 31 a T.D, dato che evidenzia una mancata stabilità e che inficia la continuità didattica.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TAIC84000V	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TARANTO	99,7	99,9	99,8	99,9	100,0	99,9	99,9	99,8	99,9	100,0
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TAIC84000V	99,1	99,3	100,0	97,4
- Benchmark*				
TARANTO	99,3	99,1	98,9	98,8
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TAIC84000V	16,9	22,3	18,9	18,9	14,9	8,1	10,2	21,9	26,6	17,2	11,7	12,5
- Benchmark*												
TARANTO	17,7	26,1	23,0	17,8	6,6	8,8	16,2	24,2	25,1	17,8	7,6	9,1
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TAIC84000V	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TARANTO	0,1	0,2	0,2
PUGLIA	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TAIC84000V	0,6	6,4	0,0
- Benchmark*			
TARANTO	1,0	1,4	0,6
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TAIC84000V	1,3	0,0	2,2
- Benchmark*			
TARANTO	1,2	1,5	0,9
PUGLIA	1,2	1,1	0,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti della primaria ammessi alla classe successiva, negli ultimi due anni, corrispondono al 100%; mentre la S.S.I.G. si colloca tra il 99,1% e 99,3%, dato più alto rispetto alla media nazionale, che va dal 97,9% al 98,3%. Nella distribuzione degli studenti per fasce di voto decimale conseguito all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione nell'a.s. 2017-2018, si registra, rispetto ai voti 8- 9- 10 e 10 e lode, complessivamente il 60,8%, superiore alla media nazionale di 10,9%; mentre, per il 2016-2017, si registra il 67,5%, superiore del 16,6%. Non si registrano abbandoni agli studi per la</p>	<p>Nella S.S.I.G. gli studenti che hanno abbandonato gli studi sono lo 0,9%, dato sensibilmente più alto rispetto alla media nazionale ( 0,6%).</p>

primaria e nella secondaria il tasso è inferiore all'1%, ma al di sopra della media nazionale. Gli alunni trasferiti in entrata sono complessivamente per la S.S.I.G. 4,2% (media nazionale 3%); in uscita complessivamente 3,0% (media nazionale 4,9%)

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati: la percentuale di ammissione è del 100% per tutte le classi della SP e per le prime classi della SSIG; nelle classi prime e seconde della SSIG si registra una percentuale di ammissione superiore alla nazionale, rispettivamente: cl 1<sup>a</sup> 99,1 (IC) 97,9 (IT) -cl2<sup>a</sup> 99,3(IC) 98,3 (IT). Nelle prime classi della SSIG si sono registrati alcuni abbandoni nella misura dello 0,9%, percentuali superiori alla media regionale ( 0,2%) e a quella nazionale ( 0,2%), nell'I.C. i trasferimenti in entrata sono superiori ai trasferimenti in uscita, ma questi ultimi, pari per la secondaria 4,2% (media cittadina 2,3%), superiore anche alla media nazionale (3%). Nella distribuzione degli studenti per fasce di voto decimale conseguito nell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, risalta un buon numero di studenti con una votazione di 10 /10 e lode, che corrisponde, complessivamente, nelle due annualità, ad una percentuale del 27,4% (vot.10) e 17,5% (vot. 10L), rispetto alla media nazionale complessiva del 19,7%.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

#### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TAE840011 - 5 D	1	2	3	3	14	3	2	1	3	11
TAE840011 - 5 E	2	1	4	3	11	1	0	1	5	14
TAE840011 - 5 F	4	3	5	7	5	0	2	4	6	11
TAE840022 - 5 A	2	4	4	1	6	4	2	3	2	6
TAE840022 - 5 B	3	6	1	3	2	9	2	2	0	2
TAE840022 - 5 C	2	1	4	5	4	5	6	1	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TAIC84000V	12,1	14,7	18,1	19,0	36,2	19,5	12,4	10,6	15,9	41,6
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TAIC84000V	11,8	88,2	10,1	89,9
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TAIC84000V	12,3	87,7	28,3	71,7
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TAIC84000V	68,2	31,8	45,7	54,3
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TAIC84000V	20,2	79,8	13,7	86,3
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TAIC84000V	24,8	75,2	19,9	80,1
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Risultati prove al netto del cheating: per cl2<sup>SP</sup>, in P. italiano, la media è superiore alla nazionale del 5,3%; mentre matematica è superiore dell'11,6%; per cl5<sup>A</sup> - P.italiano - il punteggio medio è superiore alla nazionale del 6,1%, mentre per matematica è superiore del 10,3. Per cl3<sup>A</sup> SSIG, nella prova di italiano il punteggio è di poco inferiore rispetto alla nazionale dello 0,3%, invece per matematica è inferiore dello 0,7%. Livelli di apprendimento: per italiano cl2<sup>A</sup> SP il 32,1% di studenti si colloca livello 5 (scarto 0,1%) mentre in matematica il 52% , livello 5 (scarto 23,3%); in italiano, nei livelli 2,3,4, si distribuiscono quasi equamente tutti al di sopra della media nazionale, in matematica il livello 1 registra uno scarto del 22% in meno alla media; per P.italiano, nelle cl5<sup>A</sup> gli studenti si collocano tra il 3,4,5 con % superiore alla media nazionale, mentre il livello 1 ha uno scarto in negativo del 15,8%; per matematica, liv 5 con 51,9% (scarto 22%), nel liv 1si registra il 13,3% (scarto -20%). Effetto scuola :per cl. 2<sup>A</sup>/5<sup>A</sup>S.P. risulta pari alla media regionale sia in italiano che in matematica. Per la varianza tra le classi il TRA le classi nelle seconde ITALIANO più alto rispetto alla media nazionale si riduce sotto la media nazionale nelle quinte.</p>	<p>La varianza tra le classi: per le seconde, sia in italiano che in matematica, il TRA risulta alto rispetto alla media nazionale, rispettivamente 24,1% (7,6%) e 19,5% (9,6%); il DENTRO le classi è basso rispetto alla media nazionale, rispettivamente 75,9% (92,4%) e 80,5% (90,4%); per le quinte, in italiano il TRA è il 2% inferiore alla media nazionale (7,1%), in matematica invece è 16,2% superiore (10,1% media nazionale) , il DENTRO alto in italiano, rispettivamente 98% (92,9%) e più basso in matematica, 83,8% (89,9%); per le classi 3<sup>A</sup> SSIG in italiano è 7,2% superiore alla media nazionale (4,6%), in matematica è 9,7% superiore alla media nazionale (5,6%); il DENTRO in italiano 92,8 inferiore alla media nazionale (95,4) e in matematica 90,3% inferiore alla media (94,4%).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore alla media nazionale, sia nella prova di italiano che matematica sia per le classi della primaria che della secondaria la percentuale registrata varia dal + 6,1% (italiano cl5<sup>A</sup>) al +11,6% (matematica cl2<sup>A</sup>). La maggior parte degli studenti si colloca nel livello 5 attestando una percentuale che va dal 26,3% al 51,8% ad eccezione delle classi quinte che si distribuiscono in modo più equilibrato tra i livelli 3,4,5, sempre significativamente superiore alla media nazionale. La varianza TRA classi in italiano e/o matematica è superiore alla media nazionale, mentre quella DENTRO è inferiore. L'effetto scuola risulta per le classi 2<sup>A</sup> e 5 S.P. pari alla media regionale sia in italiano che in matematica.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Matura un'attenzione specifica ad una didattica e valutazione per competenze; si opta per una formazione docente ad hoc, per l'apertura a strategie innovative, per l'attuazione piena delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari che favorisca un consolidamento della motivazione all'apprendimento, legata alla spendibilità dei saperi in situazione e all'esercizio di competenze socioculturali. La Scuola adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, attraverso il ricorso a rubriche condivise di comportamento e CdR interdisciplinari. Nei tre ordini di scuola sono previste tre UdA interdisciplinari mirate al raggiungimento di competenze trasversali e di cittadinanza, valutate attraverso griglie di osservazioni sistematiche, documenti di valutazione finale del cdr e autobiografie cognitive. La Scuola negli anni intermedi rilascia l'attestazione delle competenze per certificarle al termine della V classe SP e della III classe SSIG e organizza incontri informativi sul sistema della VALUTAZIONE. Inoltre, in tutti e tre gli ordini di Scuola é in atto la metodologia Senza Zaino, incentrata su tre valori chiave—Comunità, Ospitalità e Responsabilità—in coerenza con le competenze chiave e di</p>	<p>Sistematicità dell'uso di strumenti valutativi che vadano a monitorare in itinere lo sviluppo delle competenze chiave in continuità, sia come osservazioni sistematiche, diffuse a tutto il team di lavoro, che come griglie di autovalutazione atte a monitorare e confrontare la consapevolezza e la flessibilità che i discenti hanno dei loro processi/percorsi. Compilazione di questionari da parte di alunni per monitorare l'evoluzione. Incontri per la diffusione dei risultati raggiunti dagli studenti in termine di competenze chiave europee. Azioni di monitoraggio tra l'azione progettata e i risultati raggiunti con questionari che misurino la qualità dell'agito. Inserimento nel curriculum d'Istituto delle competenze di cittadinanza e dei valori di riferimento nell'ottica di una continuità verticale.</p>

<p>cittadinanza, con valorizzazione dello spirito di gruppo. Guardando le valutazioni di comportamento finali degli studenti e le griglie di valutazione dei CdR interdisciplinari emerge un adeguato sviluppo delle competenze-chiave e di cittadinanza.</p>	
---	--

<p style="text-align: center;"><b>Rubrica di valutazione</b></p>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<p style="text-align: center;"><b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b></p>
<p>La Scuola ha avviato un percorso formativo per una riqualificazione della professionalità docente, da rivolgere specificamente all'attuazione del curricolo e delle Indicazioni Nazionali, in sintonia con una valutazione per competenze – esperto prof. C. Petracca- verifica e valutazione delle competenze di cittadinanza europee, adottando griglie di osservazioni sistematiche (autonomia, relazione, responsabilità, partecipazione, flessibilità, consapevolezza), rubriche di valutazione per monitorare i livelli raggiunti nei CdR trasversali e le autobiografie cognitive per orientare le azioni di miglioramento sui processi da sviluppare e monitorare. Le competenze del modello di Certificazione sono implementate nelle UdA trasversali, sviluppate attraverso i traguardi disciplinari. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è adeguato. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Si auspica l'elaborazione di un protocollo condiviso per indagare, in continuità i livelli delle competenze chiave raggiunti da ciascun ordine di scuola, sviluppare percorsi che promuovano l'acquisizione e il consolidamento di competenze trasversali, attenzionando quelle sociali e civiche e lo spirito di iniziativa. Si auspica anche l'inserimento, come sfondo integratore, delle competenze di cittadinanza e dei macro- valori di riferimento (Comunità, Ospitalità, Responsabilità), nel curricolo verticale d'Istituto. Si è avviato un passaggio graduale da una valutazione oggettiva a quella proattiva.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,90	53,18	53,65	
TAIC84000V	TAE840011	D	78,14	↑	↑	↑	95,00
TAIC84000V	TAE840011	E	70,85	↑	↑	↑	91,30
TAIC84000V	TAE840011	F	66,68	↑	↑	↑	95,45
TAIC84000V	TAE840022	A	68,18	↑	↑	↑	94,44
TAIC84000V	TAE840022	B	61,88	↔	↑	↔	84,21
TAIC84000V	TAE840022	C	66,65	↑	↑	↑	94,12
TAIC84000V			67,13	↑	↑	↑	93,33

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,45	55,96	56,64	
TAIC84000V	TAE840011	D	70,82	↑	↑	↑	85,00
TAIC84000V	TAE840011	E	73,98	↑	↑	↑	86,96
TAIC84000V	TAE840011	F	69,82	↑	↑	↑	90,91
TAIC84000V	TAE840022	A	60,44	↔	↑	↑	94,44
TAIC84000V	TAE840022	B	47,75	↓	↓	↓	84,21
TAIC84000V	TAE840022	C	54,60	↓	↔	↓	100,00
TAIC84000V			63,01	↑	↑	↑	91,11

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
TAIC84000V	TAE840011	C	191,31	↓	↓	↓	100,00
TAIC84000V	TAE840011	D	202,81	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840011	E	211,24	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840011	F	205,42	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840022	A	198,52	↔	↑	↔	93,75
TAIC84000V	TAE840022	B	216,29	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V				↑	↑	↑	99,19



Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
TAIC84000V	TAE840011	C	188,92	↓	↓	↓	100,00
TAIC84000V	TAE840011	D	202,96	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840011	E	197,04	↔	↑	↓	100,00
TAIC84000V	TAE840011	F	189,54	↓	↔	↓	100,00
TAIC84000V	TAE840022	A	198,73	↔	↑	↓	93,75
TAIC84000V	TAE840022	B	203,20	↑	↑	↓	94,74
TAIC84000V				↔	↑	↓	98,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
TAIC84000V	TAE840011	C	193,70	↔	↑	↓	100,00
TAIC84000V	TAE840011	D	211,19	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840011	E	209,46	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840011	F	209,66	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840022	A	192,24	↔	↔	↓	93,75
TAIC84000V	TAE840022	B	218,56	↑	↑	↑	94,74
TAIC84000V				↑	↑	↑	98,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
TAIC84000V	TAE840011	C	200,34	↔	↑	↓	100,00
TAIC84000V	TAE840011	D	220,68	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840011	E	222,08	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840011	F	217,08	↑	↑	↑	100,00
TAIC84000V	TAE840022	A	206,07	↑	↑	↑	93,75
TAIC84000V	TAE840022	B	224,13	↑	↑	↑	94,74
TAIC84000V				↑	↑	↑	98,37

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti i risultati degli studenti in italiano e matematica per l'anno scolastico 2017-2018, in tutti i livelli scolastici successivi, dalla classe seconda alla quinta della scuola primaria, dalla classe quinta della scuola primaria alla terza della scuola secondaria di primo grado, dalla terza S.S.I.G. al biennio della S.S.II.G., sono complessivamente positivi. La valutazione conseguita alla fine del primo ciclo è superiore alla media nazionale e anche gli alunni che conseguono l'esame di maturità</p>	<p>Dal confronto dei risultati a distanza nelle prove di alunni di classi 2<sup>a</sup> di 2<sup>o</sup> grado negli a.s. 2016 -2017-2018 provenienti dalle classi 3<sup>a</sup> di 1<sup>o</sup> grado così come erano formate nel 2013-2014-2015, tenuto conto che negli anni i risultati delle prove venivano registrati dalla scuola, mentre dall'anno in corso (2017/2018) la prova è online (cbt) si evince quanto segue: - nell'annualità 2017 i risultati sono significativamente inferiori per tutte le classi ad eccezione della D che sebbene inferiore rispetto</p>

<p>registrano una valutazione alta rispetto a quella del primo ciclo e alla media nazionale. Gli alunni ammessi al 2<sup>a</sup> anno SSIG che non hanno seguito il consiglio orientativo sono l'89, 4% con uno scarto positivo di + 2,2% rispetto alla media regionale e di + 9,3% rispetto a quella nazionale. Per le scuole del I ciclo - i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: tutti sono ammessi alla classe successiva grazie alle azioni di inclusività e ai percorsi personalizzati attivati. L'effetto scuola, che nella primaria è pari alla media nazionale e nella secondaria leggermente superiore alla media nazionale, indica un trend di miglioramento delle competenze di italiano e matematica; lo stesso dicasi per i risultati invalsi.</p>	<p>all'IC MORO, risulta stabile nel tempo. nell'anno 2018 le classi in italiano registrano risultati da 178,9 a 208,6- leggermente al disotto (178) della media dell'IC MORO e in matematica risultati che vanno da 174,5 (al disotto della media dell'IC MORO) a 199,5.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La percentuale di alunni che ha incontrato difficoltà/insuccesso/abbandono nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado è inferiore alle medie di riferimento (circa il 7% sul totale degli alunni). Per le scuole del I ciclo - i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: tutti sono ammessi alla classe successiva grazie alle azioni di inclusività e ai percorsi personalizzati attivati. L'effetto scuola, che nella primaria è pari alla media nazionale e nella secondaria leggermente superiore alla media nazionale, indica un trend di miglioramento delle competenze di italiano e matematica; lo stesso dicasi per i risultati invalsi. La percentuale di alunni ammessi al 2<sup>a</sup> anno nella scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado presenta una percentuale alta sia per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo e sia per quelli che non ne hanno tenuto conto.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,0	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,7	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	36,7	39,7	32,7
Altro	No	5,0	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	83,9	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,9	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,1	35,0	30,9
Altro	No	5,4	10,3	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	98,3	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	65,0	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	95,0	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	83,3	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	70,0	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,7	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	71,7	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	70,0	60,8	57,9

Altro	No	3,3	6,0	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	98,2	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	62,5	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	83,9	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	92,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	71,4	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,4	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	69,6	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	69,6	64,6	63,6
Altro	No	3,6	6,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,3	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	81,7	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	91,7	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	7,5	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	94,6	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,8	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	92,9	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	1,8	4,1	8,0

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
Aspetti nodali del curricolo (profilo competenze in	La valutazione non è sempre sentita come elemento

<p>uscita, sviluppo competenze disciplinari e trasversali, quota 20% per Progetto d'Istituto), alta diffusione. Presenti modelli comuni per progettazione didattica, progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, programmazione per classi parallele come strumento di lavoro per le loro attività, programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari, progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze. Traguardi di competenze selezionati per anno; competenze chiave valorizzate nei diversi strumenti valutativi, attenzione per competenze trasversali. Attività di ampliamento progettate in sintonia con curriculum e bisogni. Vi sono strutture di riferimento (dipartimenti-interclassi -intersezioni) per progettazione e compilazione di modelli funzionali allo sviluppo e valutazione di apprendimenti e competenze, disciplinari e trasversali. Valutazione ORIENTATIVA (SI SP SS) con Prove Comuni, per classi parallele, per Italiano, Matematica e Inglese, con scheda di lettura, somministrazione in ingresso/in itinere/finale. (VALUTAZIONE non sugli apprendimenti, ma sull'efficacia degli insegnamenti). Somministrazione effettuata e rendicontata all'80-90% per le Prove in ingresso e finali, al 60% per quelle Intermedie, almeno per quanto attiene alla SSIG.</p>	<p>nodale della formazione docente: esiste ancora divario tra valutazione rigorosamente numerica e valutazione come considerazione dei livelli di crescita globale (antinomia valutazione degli apprendimenti/valutazione per gli apprendimenti). Il cammino formativo intrapreso su progettazione, sviluppo e valutazione per competenze-consulente Prof. Petracca - per diffusione e stabilizzazione di una valutazione autentica e dei suoi strumenti, attualmente approfondito attraverso Progetto Regionale in rete per I Ciclo, va portato avanti intensificando la ricaduta interna. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave, inserite nell'attestato/certificazione, all'interno della propria classe, le registra nei verbali riferendole alla propria classe; manca una registrazione a livello di ordine e per classi parallele dei risultati per poter monitorare in itinere e individuare quelle che maggiormente vanno esercitate. Si auspica un miglioramento della ricognizione dei bisogni formativi riferiti alle competenze del profilo per tracciare le necessità dei vari gruppi, scegliere quelle da sviluppare e seguirle in itinere nella loro complessità.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di approfondimento, di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività scelti e dai documenti ministeriali</p>

(Scheda di certificazione competenze e Le indicazioni per il curricolo) sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, da implementare quella della valutazione degli studenti in continuità. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola sperimenta il modello di certificazione delle competenze degli studenti nel progettare compiti di realtà nei 3 Ordini e la completa con un'Attestazione delle competenze in itinere; da migliorare il sistema di autovalutazione come scuola. La scuola segue percorsi di ricerca-azione, segue e/o gestisce esperienze formative in materia di progettazione-valutazione per competenze-consulenza Prof. Petracca La scuola definisce in parte i risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio utili alla riflessione dei dati raccolti; realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo non sistematico. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti. Da pianificare incontri per condividere i risultati della valutazione, sempre in continuità per seguire l'andamento della nostra scuola. Orientare le successive scelte sulle criticità emerse, specie per promuovere la diffusione di una cultura della valutazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,7	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	73,3	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	13,3	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,1	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	19,6	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	61,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,3	94,2	94,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,0	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	10,0	15,8	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,8	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	76,8	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,6	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	10,7	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	96,7	96,0	94,5
Classi aperte	No	48,3	61,6	70,8
Gruppi di livello	Si	81,7	73,6	75,8
Flipped classroom	Si	40,0	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,7	21,4	32,9
Metodo ABA	Si	40,0	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	1,7	3,2	6,2
Altro	No	36,7	35,2	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	98,2	96,5	94,1
Classi aperte	Si	46,4	49,3	57,5
Gruppi di livello	Si	80,4	74,6	79,4
Flipped classroom	Si	64,3	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,3	15,9	23,0
Metodo ABA	Si	23,2	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,8	4,3
Altro	No	33,9	34,2	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici



<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	11,7	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	56,7	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	23,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,7	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	23,3	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,3	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,3	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	56,7	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	3,3	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	28,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,8	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	82,1	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	19,6	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	39,3	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	46,4	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	55,4	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,9	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,7	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	39,3	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,8	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	28,6	35,3	31,5



Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	1,8	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola articola l'orario giornaliero in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti; si distinguono un orario flessibile per la scuola primaria (27 h /40 h), per rispondere ai bisogni del territorio, ed uno standard per la scuola secondaria. In entrambi gli ordini di scuola si adotta la settimana corta. All'interno dell'orario curricolare la scuola utilizza e sviluppa la quota locale del 20% per le attività inserite nel progetto di cittadinanza di istituto. Gli studenti fruiscono di spazi laboratoriali (linguistici, multimediali, scientifici, musicali); la maggior parte delle classi sono dotate di supporti didattici: biblioteca, computer, materiali per attività linguistico espressiva e logico matematica, LIM e a tavoli laboratoriali. Le modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa sono effettuate in orario extra curricolare sia per la primaria che per la secondaria. La Scuola, attraverso il P.T.O.F: - indirizza la didattica verso modalità innovative e laboratoriali; - incoraggia l'inclusione di studenti disagiati mediante attività di gruppo, cooperative learning, peer to peer, tutoring fra pari; - è coerente con le Nuove Indicazioni Nazionali per una Didattica in relazione ai bisogni educativi, al contesto di appartenenza e alle potenzialità dell'alunno; - promuove nei tre ordini la sperimentazione "Senza Zaino" ricoprendo attualmente il ruolo di scuola polo a livello territoriale. Il modello è fondato sul Sistema delle Responsabilità (adozione di procedure didattiche e comportamentali per una gestione condivisa ed una didattica prevalentemente laboratoriale improntata alla partecipazione e a metodologie cooperative), sulla creazione di ambienti di apprendimento "accoglienti" ( tavoli di lavoro, PC e LIM in classe, "pannellistica" per un'efficace comunicazione visuale, ruolo del docente facilitatore, tutoring, "time table", lavoro di gruppo e in coppia, costruzione mappe concettuali). La scuola promuove la condivisione delle regole attraverso il sistema delle responsabilità: adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali con la rotazione/elezione di ruoli e responsabilità, con attività di cura degli spazi comuni e gestione dei materiali, con lo sviluppo del senso della legalità attraverso momenti di riflessione – autovalutazione. In entrambi gli ordini di scuola non si registrano episodi problematici. Le relazioni tra gli studenti sono abbastanza positive, riescono a mettere in atto strategie di sostegno e mutuo aiuto ai compagni in difficoltà intellettuale e fisica; anche la relazione tra i docenti appartenenti allo stesso ordine di scuola può considerarsi buona.</p>	<p>Ci si avvia a perfezionare la gestione del tempo scuola come opportunità per l'apprendimento, alternando momenti di recupero delle attività precedenti a momenti di problematizzazione e ricerca-azione, fasi di sviluppo/ approfondimento a spazi di autovalutazione e valutazione da migliorare la flessibilità oraria per organizzare attività che mirino alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero. Occorre migliorare la gestione delle supplenze con itinerari di potenziamento supportando i progetti erogati di strumenti che orientano i colleghi in sostituzione e in un diario di bordo, utile alla registrazione delle attività, ad orientare il docente in sostituzione, a contribuire nel rendere significativo l'ora di sostituzione agli alunni, a monitorare le azioni realizzate. Occorre stabilire una più definita organizzazione della biblioteca scolastica. Nonostante il citato impegno, persistono perplessità e resistenze alle proposte di didattica innovativa, si registrano "coerenza e coesione" deboli in seno ai Consigli di classe rispetto ad adesione alle scelte progettuali, sperimentazione coerente di valori e criteri, compattezza nelle intese, circolazione di materiali strutturati e buone pratiche.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti: alcune aule sono organizzate secondo il modello "Senza Zaino" (spazio conversazione- biblioteca/ lavoro di gruppo/ laboratorio linguistico/ matematico con postazioni multimediali) e classi digitali. Sono presenti in due plessi laboratori linguistici, musicali, scientifici e multimediali, usati con frequenza regolare dalle classi presenti in loco. Si sono avviate dall'anno in corso due prime classi della SSIG con tecnologia iPad. Le biblioteche sono utilizzate da un numero limitato di classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative: metodologia "Senza Zaino", metodologia digitale Apple. Si registrano difficoltà nell'organizzare momenti di confronto, perché pianificate in itinere in simultanea con altre azioni. Gli studenti lavorano in gruppi, si avviano ad utilizzare le nuove tecnologie, realizzano ricerche come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti, supportate dall'elaborazione condivisa di procedure didattiche e comportamentali monitorate attraverso assemblee di classe, anche se si evidenziano da parte dei nuovi nativi digitali ad ascoltare l'altro per interagire nello scambio. Si evidenziano relazioni di difficile gestione nel rapporto con l'adulto nella fase adolescenziale e ciò implica la sinergia di tutte le componenti del processo educativo, non sempre possibile. Da migliorare la relazione tra docenti dei diversi ordini di scuole, la relazione tra docenti e genitori al fine di costruire la comunità dell'IC MORO.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,7	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,3	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	83,3	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	58,3	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,3	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	33,3	32,8	31,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,5	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,6	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	83,6	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,4	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	49,1	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	36,4	41,0	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,8	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,4	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	78,0	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,7	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,6	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	74,5	53,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	84,5	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	79,3	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,1	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,1	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili	Sì	51,7	47,9	48,8

sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,1	70,7	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	85,2	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	81,5	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	44,4	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	74,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	63,0	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	68,5	70,8	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	96,7	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	43,3	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	1,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,0	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	15,0	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	16,7	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	6,7	11,0	22,1
Altro	No	15,0	19,7	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,6	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	37,5	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	1,8	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	48,2	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	14,3	15,0	18,4
Organizzazione di giornate	Si	30,4	25,4	32,8

dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,4	10,9	29,5
Altro	No	12,5	17,7	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,7	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,7	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	66,7	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	15,0	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	48,3	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,3	77,8	58,0
Altro	No	6,7	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,9	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	35,7	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	51,8	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	94,6	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	23,2	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	51,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	92,9	88,5	82,0
Altro	No	5,4	10,1	9,5

#### Punti di forza

INCLUSIONE: 1) Attuazione di percorsi trasversali curricolari ed extracurricolari, con l'utilizzo di vari codici espressivi per la valorizzazione delle intelligenze multiple; 2) Utilizzo ed efficacia delle seguenti metodologie : tutoring, peer to peer e cooperative-Learning; 3) Gestione condivisa

#### Punti di debolezza

Mancanza di esperti in mediazione linguistico Culturale a supporto della scuola. Gestione metodologica, didattica e organizzativa non sempre coerente e condivisa da alcuni Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione. Convinzione, in alcuni casi, che la gestione di alunni diversabili sia

<p>nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati su modello ICF; 4) Monitoraggio e aggiornamento dei piani nelle riunioni di sintesi e/o incontri formali; 5) Attenzione ai BES attraverso il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e con l'utilizzo di tecnologie innovative e strumenti compensativi; 6) Promozione di un clima sociale positivo all'accoglienza di alunni stranieri attraverso attività tra pari, mediate dal docente facilitatore di apprendimento e relazione; 7) Promozione del successo formativo degli alunni stranieri 8) Realizzazione del progetto art.9 per forti processi Immigratori 9) Monitoraggio intermedio e finale dell'efficacia di PDP e PEI RECUPERO E POTENZIAMENTO: -Efficacia degli interventi personalizzati e individualizzati -Monitoraggio in itinere e finale nei consigli di classe formalizzato - Forme di monitoraggio flessibili a modifiche e relativo aggiornamento dei PDP -Efficacia dei percorsi di ampliamento -Interventi calibrati adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali -Uso di tecnologie innovative -Attenzione agli stili di apprendimento - Calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, al fine di promuovere un apprendimento significativo -Uso di strumenti compensativi e misure dispensative -Modelli condivisi per il monitoraggio e la ricaduta di progetti e attività extracurricolari</p>	<p>di esclusiva competenza del docente di sostegno.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Da migliorare la condivisione di pratiche inclusive</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,3	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	85,0	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	91,7	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,7	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,7	76,6	74,6
Altro	No	6,7	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,6	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	82,1	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,2	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,4	76,5	71,9
Altro	No	8,9	8,2	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	53,6	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	19,6	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	14,3	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	12,5	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	19,6	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	19,6	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del	Si	5,4	4,9	4,9

I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	2,0	1,5
Altro	No	14,3	12,2	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	89,3	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	55,4	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	69,6	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	85,7	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	35,7	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	78,6	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	76,8	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	14,3	11,8	13,7
Altro	No	10,7	10,4	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
TAIC84000V	0,2	3,8	9,1	27,0	1,5	18,2	22,5	18,2

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TAIC84000V	65,0	35,0
TARANTO	73,2	26,8
PUGLIA	74,7	25,3
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno



3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TAIC84000V	93,3	81,6
- Benchmark*		
TARANTO	94,1	83,3
PUGLIA	95,9	87,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Curricolo verticale per competenze * Uso di un format di valutazione nel passaggio SI/SP/SSIG * Incontri in continuità tra docenti SI/SP e docenti SP/SSIG per passaggio informazioni sugli alunni coinvolti nel passaggio di ordine • Attività pluridisciplinari fra classi ponte su Progetti didattico-educativi comuni fra i tre ordini di scuola • Progetti didattico-educativi comuni fra i tre ordini di scuola (Accoglienza, Biblioteca/Animazione alla lettura, Ambiente e Salute, Cultura e Territorio, Cinema, art.9-Aree a rischio e Forti processi migratori) • Giornate scolastiche sulla conoscenza e condivisione di ambienti di apprendimento degli ordini di scuola successivi. . Giornate dedicate alla socializzazione in orario scolastico ed extrascolastico col coinvolgimento delle famiglie e di tutto il personale della scuola in itinere, Sagra dello Sport, Giornata della Responsabilità, giornate open day, restituzione fine primo quadrimestre dei processi di apprendimento per classe in ogni ordine di scuola, socializzazione dei percorsi laboratoriali (DM8, Diffusione Cultura Scientifica, ex art.9-Aree a rischio e Forti processi migratori, cerimonia di premiazione delle eccellenze (Cambridge, Delf, concorsi matematici e linguistici, Borse di Studio).La scuola realizza, attraverso specifici test, percorsi di orientamento per la comprensione di sé che coinvolgono tutti gli studenti iscritti articolati sui tre anni della scuola secondaria di primo grado nel seguente modo: • Prima classe: conoscenza di sé • Seconda classe: conoscenza e valorizzazione dell'altro • Terza classe: la ricerca della propria identità (attitudini, interessi, ecc.) e conoscenza del mondo del lavoro. In particolare, durante il terzo anno si realizza un'attività d'orientamento rivolta a far conoscere a studenti e famiglie le realtà scolastiche del territorio. Questa attività prevede una serie di incontri/visite con docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado ovvero con rappresentanti di differenti categorie lavorative. I nostri studenti, sia in orario curriculare che non, partecipano a progetti laboratoriali presso le scuole superiori di II grado. Queste attività si concludono con l'elaborazione del consiglio orientativo da parte dei singoli consigli di classe, dopo che, durante una riunione tra famiglie e rappresentanti della scuola, sono stati esplicitati i criteri di formulazione del consiglio stesso. La scuola realizza un'attività</p>	<p>* Le azioni in continuità tra la SP e la SSIG risultano ancora poco efficaci in quanto solo il 54,4%% degli alunni delle classi quinte si è iscritto per l'a.s. 2019-2020 alla SSIG. Ad oggi la scuola non dispone di strumenti formalizzati efficienti ed efficaci per seguire gli studenti nel loro percorso dopo il conseguimento della licenza media, nonostante la scuola senta la necessità di uno strumento di questo genere per monitorare negli anni il livello di successo scolastico dei propri allievi al fine della valutazione degli effetti delle sperimentazioni didattiche che vengono attuate (ad esempio "Senza Zaino"). Ad oggi, il consiglio orientativo viene seguito dal 58,1% inferiore alla media nazionale (69,4%); di questi il 91,4 % è promosso (inferiore alla media nazionale 93,6%), mentre di quelli che non lo seguono, l'89,4% è promosso (superiore alla media nazionale 80,1%).</p>

interna di monitoraggio delle scelte operate dai ragazzi attraverso un'analisi della corrispondenza fra il consiglio e la scuola superiore effettivamente scelta all'atto dell'iscrizione. Da questa analisi si evince che circa il 90% degli alunni segue il consiglio orientativo. La scuola promuove un percorso laboratoriale di orientamento inteso come conoscenza di sé (prime classi SSIG "Silenzio: si parla!") e come valorizzazione delle personali attitudini (terze classi: Il Sogno) con intervento di un esperto counselor esterno.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tuttavia le attività sono focalizzate più sui prodotti da realizzare che sui processi da avviare, sviluppare e monitorare. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si va consolidando, anche se i percorsi di continuità sono ancora focalizzati esclusivamente sulla formazione delle classi. Le attività di orientamento svolte nell'Istituto coinvolgono tutti gli alunni iscritti sin dal primo anno. Particolare attenzione è rivolta, oltre che alla scelta dell'indirizzo di studi seguente, alla scoperta da parte del ragazzo della propria identità e alla ricerca delle modalità più idonee di supporto psico-affettivo ai ragazzi da parte delle loro famiglie. Va incrementato il monitoraggio dei risultati a distanza con la costruzione di strumenti e il consolidamento di collaborazioni formalizzate almeno con gli istituti secondari più frequentemente scelti dagli alunni della Scuola in uscita.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,2	36,6	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		56,9	54,1	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TAIC84000V</b>	<b>Riferimento Provinciale % TARANTO</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	34,5	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		56,4	51,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		34,5	34,7	30,8
>25% - 50%	X	41,4	39,5	37,8
>50% - 75%		10,3	16,4	20,0
>75% - 100%		13,8	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,3	32,8	31,3
>25% - 50%	X	43,6	39,5	36,7
>50% - 75%		10,9	17,8	21,0
>75% - 100%		18,2	9,9	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	16	8,4	8,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------	-------------

	TAIC84000V	TARANTO	Regionale PUGLIA	Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.750,0	3.642,3	4.391,8	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	111,7	42,3	51,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	37,9	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	22,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	29,3	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	29,3	21,8	42,2
Lingue straniere	No	60,3	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,5	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	20,7	22,5	25,4
Sport	No	1,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,3	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	12,1	27,5	19,9
Altri argomenti	No	15,5	20,5	19,7

#### Punti di forza

La Scuola pianifica le azioni per raggiungere i propri obiettivi individuando delle aree di intervento nel PdM (Progettazione, Documentazione, Inclusione, Valutazione, Continuità e Orientamento, Formazione e Tecnologia). Gli strumenti sono i seguenti: a) il PTOF e i suoi allegati quali: GASP (grafico- analisi -sintesi- piani di azione delle FF.SS.), regolamento di Istituto, Carta della scuola, patto di corresponsabilità, PAI) b) piano delle attività c) piano annuale ATA c) programma annuale. La Scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso la raccolta della documentazione per aree, effettuando

#### Punti di debolezza

-Messa a sistema di strumenti formalizzati e periodici per l'autoanalisi delle performance; - bisogno di estendere l'uso di strumenti di monitoraggio, sperimentati per le azioni del PdM, a tutte le azioni del PTOF in maniera sistematica; Nonostante la politica di coinvolgimento del personale per la distribuzione di attività, incarichi, referenze remunerate con il FIS, non più del 50% dei docenti vi accede. La differenza della percentuale FIS destinata al personale ATA rispetto alla quota parte docente è dovuta ad espressa rinuncia dello stesso, che preferisce il riposo compensativo.

un'autoanalisi dei punti di forza, dei punti di debolezza relativi agli interventi dell'a.s. concluso ed elaborando proposte di miglioramento per l'anno successivo. Per quanto concerne il P.A., il monitoraggio avviene tramite apposite relazioni del DS e DGSA e il parere degli organi di controllo allegati al Conto Consuntivo. La scuola si avvale di 5FS: Area1 (gestione aggiornamento PTOF), Area2 (Valutazione Autovalutazione di Istituto), Area3 (Inclusione), inserite in organigramma che definisce la leadership diffusa. Le responsabilità e i compiti dei docenti sono definiti in modo chiaro nelle nomine e trovano corrispondenza nei GASP. Il FIS è destinato per il 75% ai docenti per un ammontare di 32.326,63 euro e per il 25% al personale ATA per un totale di 10.775,55 euro. Le ore di assenza sono gestite con l'impiego di insegnanti interni, per SP, sfruttando le ore di contemporaneità e utilizzando i docenti OP; per la S.S.I.G. si realizzano scambi di ore o ore a completamento/recupero. Il numero dei progetti è 16: la scuola investe molto sui Progetti (124.000); i contributi versati dai genitori ammontano a 48.430€. La somma è destinata soprattutto al setting di apprendimento (ambienti, sussidi didattici ...) e all'arricchimento dell'OF con esperti di musica e madrelingua inglese. Le dimensioni della formazione in sintonia con le esigenze nazionali, i bisogni formativi e lo sviluppo personale e professionale si sviluppa in formazione interna-in rete- esterna. I Progetti prioritari riguardano tre ambiti di intervento: 1. Esigenza di formazione permanente per docenti: ricerca-azione, sperimentazione, approccio a curriculum globale, didattica laboratoriale 2. Dimensione europea dell'istruzione, percezione del sé e del vissuto interculturale, potenziamento linguistico, stimolo alla comunicazione e creatività 3. Organicità e unitarietà del sapere, apprendimento significativo e motivato, percorsi personalizzati per acquisire competenze flessibili e trasferibili. Gli ambiti prioritari sono: • AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA; • VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA • LINGUE STRANIERE • COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO • INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

**Criterio di qualità:**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti

delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e la vision, sufficientemente condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, non ancora in modo sistematico. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,2	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	48,4	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,4	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,4	13,9	22,7
Altro		1,6	3,5	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,0	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % TARANTO
	Nr.	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	%	%

		PUGLIA			
Lingue straniere	0	0,0	4,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	21,0	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	16,7	2,0	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	16,7	8,5	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	33,3	16,5	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	23,4	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,5	5,9	7,1
Altro	1	16,7	10,9	14,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	66,7	37,9	25,5	34,3
Rete di ambito	2	33,3	29,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,7	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,9	5,1	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,1	17,2	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	66,7	29,4	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	33,3	32,3	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,1	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,5	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,3	8,9	6,3

Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	16,5	14,6	16,0
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,6	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26.0	7,4	17,7	17,6	19,6
Scuola e lavoro			8,2	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	20.0	5,7	1,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	1,1	8,9	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	196.0	55,8	18,7	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità			19,9	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,3	3,8	6,8
Altro	105.0	29,9	19,9	25,1	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,5	2,5	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,7	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	11,0	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,8	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	6,9	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,1	1,1	1,0



Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	25,0	13,8	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,1	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,4	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,7	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,7	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	2,8	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	6,9	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,2	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,6	2,8	5,2
Altro	1	25,0	14,5	15,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAIC84000V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	37,9	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,5	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,3	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	21,4	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	24,8	19,8	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	80,3	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	75,4	69,9	70,7

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	55,7	57,9	57,8
Accoglienza	Si	85,2	81,3	74,0
Orientamento	Si	83,6	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	73,8	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,1	94,9	96,2
Temi disciplinari	Si	41,0	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	42,6	41,4	37,8
Continuità	Si	82,0	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,1	94,7	94,6
Altro	No	14,8	19,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11.1	16,1	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8.1	10,0	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.1	6,6	8,8	9,1
Accoglienza	18.2	10,5	10,8	8,7
Orientamento	6.1	6,7	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	6.1	2,3	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.1	5,5	7,0	6,5
Temi disciplinari	11.1	13,7	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	6.1	11,2	8,3	7,1
Continuità	6.1	6,1	8,8	8,2
Inclusione	11.1	10,3	10,3	10,3
Altro	0.0	0,9	2,1	2,6

#### Punti di forza

La scuola raccoglie bisogni formativi dei docenti e le organizza secondo quanto previsto dal PFN L. 107/15; la scelta tematica segue la tendenza nazionale, provinciale e regionale (curricolo, competenze e processi cognitivi, bisogni educativi speciali, tecnologie informatiche, governance e controllo di gestione). La formazione prevista dalla scuola si orienta sui seguenti argomenti: - argomento A "Modello di Scuola Senza Zaino" - argomento B "Ricerca Azione: processi cognitivi complessi" - argomento C "Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa -argomento D "Gestione e creazione di contenuti multimediali, strumenti di on line collaboration specifici per la didattica-

#### Punti di debolezza

Nonostante le scelte segnalate come elementi di forza (innovazione didattica e apprendimento per competenze) e nonostante i dati sopra richiamati indichino che la qualità e ricaduta degli interventi siano positivi, vi sono ancora margini di sviluppo da consolidare: rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, specie attraverso una collaborazione/ condivisione di tecniche e pratiche didattico -educative. Da implementare gli interventi formativi sulla comunicazione e sulla dinamica dei conflitti, in rapporto a: - la relazione sotto il profilo interpersonale; - la gestione delle relazioni tra attori del contesto educativo (docenti/alunni/genitori/personale ATA). Promuovere atteggiamenti di adesione e

Creazione di video tutorial e pubblicazioni in piattaforma WEB -argomento E "Archivi cloud: progettazione condivisa per la creazione di un metodo per l'archiviazione e indicizzazione della documentazione digitale inerente attività amministrativa dell'IC Moro. Le iniziative di formazione stanno producendo una buona ricaduta sul piano didattico, sia per quanto riguarda gli esiti degli alunni sia per utilizzo di strumenti di valutazione autentica. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (curriculum, formazione maturata ...) e le investe e valorizza in una migliore gestione delle risorse umane nei settori organizzativo-gestionale, formativo-progettuale, della valutazione e del monitoraggio di iniziative e processi. Le risorse umane sono valorizzate attraverso gruppi di lavoro, commissioni, macro e micro-dipartimenti con relative. Figure di riferimento e coordinamento, Funzioni Strumentali e Figure di Piano, Incarichi di collaborazione con la Dirigenza. Per l'assegnazione di incarichi si tiene conto della disponibilità e delle esperienze segnalate nel personale Curriculum Vitae, delle competenze evidenziate negli anni di servizio precedenti. Gli attestati di frequenza e partecipazione ai vari corsi sono sistematicamente raccolti dalla scuola, nei vari Fascicoli Personali delle docenti. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro eterogenei per ordine di scuola destinati alla formazione interna sulla didattica e valutazione per competenze; micro e macro dipartimenti per la pianificazione di azioni ed esperienze significative da implementare nella progettazione annuale; gruppi omogenei (consigli di classe) e per classi parallele (interclasse, intersezioni) nella fase di sviluppo/applicazione e commissioni nella fase finale di valutazione. Sfondo tematico di riferimento quello delle competenze chiave europee, con un'attenzione privilegiata alla cittadinanza attiva e alla legalità. Si producono materiali utili alla scuola: format relativi a progettazione-monitoraggio-valutazione, report, verbali e book delle sintesi di ruolo; modelli di UdA disciplinari e inter-, piani di inclusione. I prodotti dei gruppi vengono socializzati in collegio docenti, e cdc , intercl-inters.

collaborazione tra gli attori della comunità scolastica ai fini di una sinergia autentica espressa attraverso una percezione della governance e del controllo di gestione come opportunità non come semplici adempimento. La consapevolezza del ruolo e della funzionalità della governance va sviluppata sia dal punto di vista del back-office che front-office. Malgrado la socializzazione di materiali e pratiche didattiche, risultano carenti momenti sistematici per un controllo di gestione e per un monitoraggio dei processi attivati. Gli spazi di condivisione di strumenti e materiali didattici e di buone pratiche (piattaforma Google) - sono stati predisposti, ma vanno gestiti secondo procedure concordate rispetto a incarichi e responsabilità e resi fruibili da parte della comunità docenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di ottima qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico; da migliorare la loro fruibilità e circolazione.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	16,9	20,6	20,4
5-6 reti		3,4	4,7	3,5
7 o più reti		79,7	71,3	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		61,0	70,3	72,6
Capofila per una rete	X	27,1	17,8	18,8
Capofila per più reti		11,9	11,9	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,1	83,2	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		TARANTO	PUGLIA	
Stato	0	30,0	29,7	32,4
Regione	0	13,0	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	9,4	12,5	14,5
Unione Europea	0	10,3	6,3	4,0
Contributi da privati	0	2,2	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	4	35,0	40,9	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,6	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,5	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	2	7,6	4,1	4,6
Altro	1	13,5	12,8	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	3,1	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,0	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,5	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,5	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	6,7	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,0	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,6	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,3	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,6	9,2	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,4	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,4	1,3	1,3
Altro	0	8,1	6,7	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	66,7	54,7	46,3
Università	Si	50,0	59,5	64,9
Enti di ricerca	Si	15,0	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,0	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,3	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	75,0	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,3	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	71,7	68,8	66,2
ASL	No	50,0	46,3	50,1
Altri soggetti	No	21,7	19,8	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	56,9	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	56,9	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	55,2	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	46,6	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	29,3	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	46,6	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	32,8	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	46,6	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	20,7	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	6,9	17,8	16,5

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	24,1	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,6	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,7	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,0	18,5	19,0
Altro	No	10,3	12,0	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,2	19,0	23,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	109,1	54,7	66,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	43,6	8,1	9,5	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TAIC84000V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,7	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	73,3	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	65,0	57,7	70,6

Eventi e manifestazioni	Sì	98,3	99,3	98,5
Altro	No	28,3	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola si apre significativamente ad accordi di rete per stabilire un confronto attivo con altre agenzie educative ed avviare un dialogo proficuo con il territorio. La disponibilità elevata alla collaborazione è giustificata da un fine economico, per la possibilità di accedere a finanziamenti, ma principalmente dall'opportunità di concretizzare esperienze di miglioramento di pratiche didattico-educative e valutative. La Scuola ha in attivo diversi accordi di rete con altre scuola e soggetti esterni (università, associazioni sportive, associazioni musicali e altre associazioni culturali, enti locali, ASL, Polizia di Stato). Tali accordi consentono di arricchire l'O.F., offrendo contestualmente ai docenti e agli studenti di implementare e fruire pratiche didattiche progressivamente innovative. Esistono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti (Compagnia teatrale "I fuoriclasse", i cui proventi sono destinati ad azioni di solidarietà, come l'istituzione di borse di studio per studenti meritevoli, ad acquisto di materiali didattici per la scuola), la partecipazione dei genitori all'erogazione è libera e a sostegno dell'innovazione didattica e del modello di scuola senza zaino. La partecipazione informale dei genitori si realizza in: incontri per socializzare del POF, per la predisposizione e realizzazione del PEI, destinato agli alunni diversamente abili, e dei PDP, per gli alunni BES; verifiche assembleari su andamento didattico-educativo e risultati raggiunti; open day e matinée per presentare l'offerta formativa e favorire la scelta orientativa; manifestazioni scolastiche come conferenze - dibattiti, spettacoli e rappresentazioni a conclusione di progetti, mercatini di beneficenza, premiazioni. Si utilizzano strumenti di informazione come brochure, cartoline, depliant informativi, book... consegnati direttamente o inserite sul sito. La Scuola utilizza il registro elettronico per un'adeguata archiviazione dei dati scolastici, per una segnalazione diffusione di materiali didattici e divulgativi, per la comunicazione con le famiglie.</p>	<p>Le risorse economiche spesso esigue, non consentono gli approfondimenti professionali da affidare ad esperti coinvolti in esperienze di ricerca-azione, inserite anche in percorsi di continuità (anni ponte). Pertanto si auspica di intensificare e migliorare le relazioni programmatiche e progettuali con i vari enti esterni e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio. La partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola (elezioni del C.d.I.) è di livello medio – basso, la percentuale risulta pari all'8%, come pure esigua risulta la partecipazione ad elezioni dei consigli di classe-interclasse-intersezione, colloqui con gli insegnanti per le classi in uscita, collaborazione alla realizzazione di attività e partecipazione alle iniziative organizzate dalla scuola. La Scuola insiste sul significato e sulla funzione operativa del Patto di corresponsabilità per sancire l'importanza di un intervento congiunto e di una responsabilità bilaterale – Scuola/Famiglia - sul piano delle scelte educative, nella fase iniziale, ma deve rendere sistematico il coinvolgimento delle famiglie in itinere, specie l'attuazione di progetti di vita.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si</p>



realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola promuove momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La scuola coinvolge i genitori a partecipare a sue iniziative (dibattiti -workshop), ma sono da migliorare le modalità di partecipazione e collaborazione.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

*Incrementare la continuità interna tra primaria e secondaria.*

#### Traguardo

*Accrescere del 20% il passaggio degli alunni interni delle classi quinte della scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione, sviluppo e valutazione di UdA/CdR su percorsi significativi in verticale anche attraverso l'aggiornamento e l'integrazione del curricolo verticale d'Istituto con inserimento delle seguenti competenze chiave: 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 2. Competenza in materia di cittadinanza; 3. Competenza imp*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento innovativi sia nella differenziazione che nell'utilizzo di tecnologie digitali*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Implementazione dell'utilizzo funzionale delle tecniche di differenziazione inserite nel PAI d'Istituto*

##### 4. Continuità e orientamento

*Utilizzo di sistemi di confronto finalizzati al controllo dei livelli degli apprendimenti disciplinari e delle competenze chiave degli studenti*

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Uso consapevole e sistematico di procedure formalizzate per il controllo dei processi gestionali*

##### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Organizzazione di percorsi formativi sul consolidamento della COMUNITÀ (DIPARTIMENTI, CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE, PLESSO), ATTRAVERSO PERCORSI DI RICERCA AZIONE SUI PROCESSI COGNITIVI COMPLESSI E SULLE COMPETENZE CHIAVE.*

##### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Implementare momenti informativi e formativi volti ad un coinvolgimento attivo delle famiglie e alla collaborazione con enti del territorio.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla Scuola per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, sono focalizzate più sulla realizzazione di prodotti che sullo sviluppo e monitoraggio di processi. La collaborazione tra i docenti si focalizza sulla formazione delle classi, piuttosto che sulla condivisione di processi. Si auspica una pianificazione e progettazione in continuità verticale di percorsi significativi che promuovano l'acquisizione e il consolidamento di competenze chiave (secondo il QRE 2018, la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza imprenditoriale, la competenza digitale), attraverso cui veicolare consapevolmente l'azione di accompagnamento degli studenti nel percorso di crescita, di valorizzazione di attitudini e talenti, di orientamento e di "naturale" passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si auspica l'elaborazione di strumenti condivisi di monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati, per verificare in modo sistematico i livelli raggiunti entro ciascun ordine di scuola. Tutto ciò presuppone un arricchimento del curriculum verticale d'Istituto già esistente con l'inserimento, come sfondo integratore, delle suddette competenze di cittadinanza e con l'esplicitazione, a cornice dello stesso, dei macro-valori di riferimento (Comunità, Ospitalità, Responsabilità) che permeano di senso etico l'intero agire educativo della Scuola.